



**Mille scienziati contro le frane
A Firenze il Forum Mondiale.
Apertura martedì 14 novembre al Palazzo dei Congressi**
L'evento è organizzato in collaborazione con l'Università di Firenze

(Firenze, 9 novembre 2023). Una piattaforma comune di interventi e priorità, attraverso la condivisione delle conoscenze che la ricerca e la tecnologia più avanzate mettono a disposizione a livello mondiale. Punta a questo risultato il Forum Mondiale sulle Frane (*6° World Landslide Forum - WLF6*) che si apre a Firenze **martedì 14 novembre** (Palazzo dei Congressi di Firenze, Piazza Adua 1). Oltre 1100 i partecipanti da 69 Paesi, con un programma di lavoro molto intenso focalizzato su come ridurre il rischio di frana a livello globale attraverso il monitoraggio e l'allerta rapida, la modellizzazione, la valutazione del rischio e le tecniche di mitigazione, lo studio della relazione con i cambiamenti climatici.

Il Forum è organizzato congiuntamente dalla Cattedra UNESCO sulla Prevenzione e gestione sostenibile dei rischi idrogeologici dell'Università di Firenze e dal Consorzio Internazionale sulle Frane nell'ambito del Programma Internazionale sulle Frane, con il supporto di cinque organizzazioni delle Nazioni Unite (UNESCO, WMO, FAO, UNDRR, UNU) e di quattro organizzazioni scientifiche sovranazionali (ISC, WFEO, IUGS e IUGG).

A sottolineare l'importanza di questo evento, al VI Forum Mondiale sulle Frane di Firenze è stata assegnata la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana**, oltre al patrocinio di cinque Ministeri e di tre dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A capo del comitato organizzatore è **Nicola Casagli**, docente di Geologia applicata e presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Ateneo fiorentino, affiancato da **Paolo Canuti**, titolare della Cattedra UNESCO e da **Veronica Tofani**, docente dell'Università di Firenze, segretario generale del congresso.

Martedì 14 novembre i lavori prenderanno avvio con la **cerimonia di apertura (ore 9)**, con i saluti istituzionali e videomessaggi di rappresentanti delle organizzazioni delle Nazioni Unite e dei Ministri dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin e della Protezione Civile Nello Musumeci.

A seguire la **tavola Rotonda** alla quale parteciperanno rappresentanti di FAO, UNESCO, UNDRR (*United Nations Office for Disaster Risk Reduction*) e delle organizzazioni scientifiche internazionali.

A rappresentare l'Italia saranno il Capo Dipartimento della Protezione Civile **Fabrizio Curcio** e il Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) **Stefano Laporta**. Al termine della mattina il Forum adotterà la **Dichiarazione di Firenze per la Riduzione del Rischio di Frana**.

“Si tratta di un documento di intenti, che indica un’importante direzione di lavoro.” – spiega Nicola Casagli che è anche presidente dell’*International Consortium on Landslides* (ICL), uno degli organismi promotori del Forum – “La Dichiarazione chiede a istituzioni ed entità a livello globale di aderire all’Impegno di Kyoto 2020 nell’ambito del Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030 e dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Ma contiene anche la richiesta di impegno a tutti coloro che, come scienziati o tecnici, si occupano di frane a contribuire a una serie di pubblicazioni ad accesso aperto, perché le conoscenze possano diffondersi e favorire la collaborazione tra i governi, la società civile e le comunità scientifiche per ridurre i rischi connessi a queste catastrofi”.

Nota di servizio

Il prof. Nicola Casagli è disponibile per i giornalisti alle ore **10.30** presso la sede del Forum (Palazzo dei Congressi, Piazza Adua, 1).

--

Ufficio stampa:

Università degli Studi di Firenze

ufficio.stampa@adm.unifi.it

6th World Landslide Forum

Elisa Bandecchi - 338 5391991 - elisa.bandecchi@unifi.it